Istituto Scolastico Comprensivo Statale “Elio Vittorini”

PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE EDUCATIVA E DIDATTICA DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA

Anno scolastico 2022-2023

PREMESSA

La programmazione curricolare educativa e didattica della scuola dell’infanzia I.C. “Elio Vittorini” si pone come obiettivo prioritario la formazione di cittadini responsabili e attivi in un ambiente di apprendimento stimolante, che mira a soddisfare i bisogni educativi dei nostri bambini. L'infanzia rappresenta una fase fondamentale dell'educazione dell'uomo e del cittadino, di conseguenza la scuola, che accoglie i bambini dai tre ai sei, si configura proprio come ambiente educativo intenzionalmente strutturato, al fine di garantire a tutte le bambine e i bambini pari opportunità formative, così come indicato dalle “*Indicazioni Nazionali 2012,*dai *Nuovi Scenari*” del 22 febbraio 2018 e dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 con la quale è prevista l'introduzione dell’’educazione civica e ambientale, che verrà declinata in tre modi, attraverso lo studio della Costituzione, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale. Nella scuola dell'infanzia è attraverso il gioco che i bambini potranno imparare, vivendo in un contesto basato sull’empatia e sul benessere emotivo, relazionale ed affettivo. La programmazione è motivata, quindi, dalla volontà di sensibilizzare gradualmente i bambini al rispetto e alla conservazione dell'ambiente, a partire da quello più vicino (casa, scuola, parco, ecc.) per poi allargarsi al mondo intero. Attraverso esperienze guidate, i bambini acquisiranno conoscenze che li porteranno ad applicare comportamenti corretti nel rispetto dell’ambiente e della comunità in cui vivono.
La nostra scuola dell'infanzia è ubicata a San Pietro Clarenza, comune in provincia di Catania, e consta del plesso “Belvedere”, di una sezione nella sede centrale di via Dusmet e di un altro plesso in viale “Falcone”,situato nel comune limitrofo di Camporotondo Etneo. Il plesso di San Pietro Clarenza comprende sezioni, organizzate per fasce omogenee mentre negli altri plessi le sezioni sono eterogenee, con bambini di 3, 4 e 5 anni. Il tempo scuola è organizzato su cinque giorni settimanali: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 e alle ore 13.15.

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

La programmazione annuale ha come riferimento le “*Indicazioni Nazionali*” 2012 rilette alla luce dei “*I Nuovi Scenari*” 2018 e del *Curricolo Verticale* dell'Istituto, che è stato rimodulato a seguito dell’introduzione, nel primo e nel secondo grado di istruzione, dell'insegnamento obbligatorio dell’educazione civica. In essa sono esplicitate le *finalità* che la scuola dell'infanzia è chiamata a promuovere:

- La maturazione dell'identità ;
- La conquista dell'Autonomia;
- Lo sviluppo delle competenze;
- L' avvio alla cittadinanza.

La scuola dell'infanzia deve individuare i bisogni educativi di ciascun alunno ed essere rispondente alle esigenze dell'utenza ed alle istanze del territorio in cui opera, al fine di promuovere lo sviluppo integrale dei futuri cittadini, attivi e consapevoli, capaci di comprendere e gestire la complessità della società in cui viviamo.

In virtù di ciò, le docenti elaborano scelte educative e didattiche specifiche, creano occasioni e proposte di apprendimento per favorire l'organizzazione, l'approfondimento e la sistematizzazione delle esperienze degli alunni, accompagnandoli nella costruzione dei processi di simbolizzazione e formalizzazione delle conoscenze, attraverso un approccio globale, adeguato alla loro età.

Le proposte educative e didattiche attraversano in modo trasversale tutti i ***Campi di esperienza*** nei quali si sviluppa l'apprendimento dei bambini:

- IL SÈ E L' ALTRO;

- IL CORPO E IL MOVIMENTO;

- IMMAGINI SUONI E COLORI;

- I DISCORSI E LE PAROLE;

- LA CONOSCENZA DEL MONDO.

I campi di esperienza sono costruzioni culturali che hanno il compito di aiutare i piccoli discenti a dare ordine alla molteplicità degli stimoli, che il contatto con la realtà fornisce. Dunque, le docenti predispongono dei percorsi personalizzati e innovativi, che privilegino la didattica laboratoriale, in cui ciascun discente possa riconoscersi come protagonista attivo del proprio percorso formativo.
Il gioco, le esperienze dirette, il coinvolgimento attivo, il problem solving, la ricerca-azione consentono al bambino, attraverso la *mediazione didattica*, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti ed avviare i processi di simbolizzazione e formalizzazione della realtà. Ogni campo di esperienza delinea una prima mappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardi di sviluppo, che poi troveranno la loro evoluzione nel passaggio alla scuola primaria. Nella scuola dell'infanzia, i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze, volte a promuovere le otto competenze chiave europee.
Le *proposte educative e didattiche* sono programmate per condurre ciascun alunno al raggiungimento dei *traguardi per lo sviluppo delle competenze* specifici dei campi di esperienza ed esplicitati nelle Indicazioni Nazionali e negli *Assi Culturali* del Curricolo

Verticale della scuola. Essi sono parte integrante nello svolgimento di tutte le attività libere o strutturate della giornata, scanditi dal susseguirsi programmato dei diversi momenti, ciascuno con la sua valenza formativa. La giornata comprende un'equilibrata alternanza di attività educative e didattiche ritmate dallo *" star bene a scuola*".
In tale prospettiva, le docenti operano *scelte metodologiche*, che indirizzano le proposte educativo-didattiche mediante:

-predisposizione di un accogliente e motivante ambiente di vita, di relazioni e di apprendimenti;
-attenzione alla vita di relazione, perché l'interazione affettiva è il principale contesto entro cui il bambino costruisce le sue relazioni sociali e i suoi schemi conoscitivi;
-valorizzazione del gioco, inteso come l'ambito privilegiato in cui si sviluppa la capacità di trasformazione simbolica;
-stimolazione delle *esperienze dirette* di contatto con la natura, le cose, e l'uso di materiali e strumenti, che favoriscano la costruzione di competenze all'insegna della *creatività* e della *libera espressività*.

Il docente, in ogni attività sia libera che strutturata, ha l'indispensabile ruolo di regia.
La *Verifica* delle proposte educative e didattiche programmate e realizzate si svolge attraverso il confronto e la discussione negli incontri collegiali preposti,ossia programmazioni, e consigli di intersezione.
La *Valutazione* dei percorsi individuali di ciascun alunno si costruisce considerando le osservazioni occasionali e sistematiche, conoscendo il bambino e i suoi ambienti di vita, mediante una proficua collaborazione scuola-famiglia. La valutazione, dunque, ha un fondamentale valore "formativo", finalizzato a valutare la validità delle proposte programmate e ad evidenziare eventuali problematicità,con opportuni adeguamenti dei percorsi attivati. Essa si articola attraverso i campi esperiti dagli alunni e analizza i traguardi da essi raggiunti, con i diversi livelli di padronanza nell'ambito conoscenze e abilità che sviluppano le competenze europee. Nel corso dell'anno scolastico e al termine si compila un *documento di valutazione*, in cui si esplicitano i descrittori con i livelli di padronanza attesi rispetto alle competenze.
La programmazione della scuola dell'infanzia verrà esplicata nelle *Uda* che riporteranno: destinatari, campi di esperienza, competenze chiave europee, competenze trasversali, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento 3 /4 /5 anni, attività varie, modalità organizzative, tempi, spazi, risorse, indicazioni metodologiche, modalità di verifica.
I traguardi rappresentano il nucleo essenziale della competenza. I docenti struttureranno le occasioni e le consegne in modo che i bambini, nello svolgimento di compiti di realtà ed unità di apprendimento e nelle attività quotidiane, possano agire in modo da evidenziare i traguardi e i livelli di competenza raggiunti. La competenza é un sapere agito che può essere verificato dalle docenti solo se viene messa in atto in contesto, per risolvere problemi e gestire situazioni; saranno affidati ai bambini *compiti significativi* ed attività che porteranno a termine in "autonomia e responsabilità utilizzando i saperi posseduti e aggiungendone di nuovi.
I campi di esperienza sono aggregati in *assi culturali* non vincolanti, al fine di rafforzare la trasversalità ed assicurare l'unitarietà dell'insegnamento. Le competenze specifiche che

afferiscono ai campi di esperienza sono state incardinate nelle competenze chiave europee di riferimento.

Asse dei linguaggi: i discorsi e le parole; immagini, suoni, colori; il corpo e il movimento.
Asse storico sociale: il se e l'altro; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo; la religione.
Asse matematico: la conoscenza del mondo; i discorsi le parole.
Asse scientifico-tecnologico: la conoscenza del mondo.

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (22 maggio 2018)

1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE;

2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA

3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE,TECNOLOGIA E INGEGNERIA;

4. COMPETENZA DIGITALE;

5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE;

6. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA;

7. COMPETENZA IMPRENDITORIALE;

8.CONSAPEVOLEZZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

ACCOGLIENZA

Nella scuola dell'infanzia il tema dell'accoglienza è profondamente insito in ogni momento di vita dell'istituzione scolastica e in ogni attività didattica ed educativa. È una modalità di intendere e di costruire le relazioni con i bambini e con le loro famiglie. L'inizio di ogni percorso scolastico, sia per i bambini sia per gli adulti, è un evento carico di emozioni, di significati, di aspettative e in alcuni casi di ansie e paure. La nostra scuola si propone di organizzare questo delicato momento predisponendo un clima adatto e rassicurante per accogliere adeguatamente i bambini e i genitori. Dunque, si ritiene opportuno graduare l'accoglienza e la permanenza dei bambini nella scuola, adottando un orario flessibile, e a tal fine i docenti hanno predisposto una progettazione educativo-didattica specifica per il periodo dell'accoglienza.

INCLUSIONE

La nuova normativa introdotta dal Decreto Legislativo n. 66/2017 sul sostegno e l'inclusione scolastica, integrata e corretta dal D.lgs 96/2019 ha modificato la programmazione delle azioni organizzative e delle strategie didattiche per l'accoglienza e l'accompagnamento di alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. La scuola deve offrire un adeguato supporto capace di promuovere le risorse dei bambini, attraverso il riconoscimento delle differenze e la costruzione di ambienti educativi accoglienti ed inclusivi, in modo che ciascun alunno possa trovare attenzioni specifiche ai propri bisogni e condividere con gli altri il proprio percorso di formazione. Il docente attuerà procedure e pratiche per l'inserimento mediante attività di accoglienza per attuare misure e strumenti dispensativi e compensativi, relazioni con le famiglie, presidi medici e gli organi istituzionali preposti,affinchèsi attui un effettivo percorso di inclusione con azioni concrete e valutabili. La varietà del nostro tessuto sociale e culturale, ci ha posto di fronte all'esigenza di strutturare attività di inclusione e di integrazione di tutti bambini nel nostro contesto scolastico,per attuare un reale inserimento e la partecipazione attiva alla vita di sezione.

I CRITERI GENERALI PER L'ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI

Il tempo non è un qualcosa da riempire, ma da organizzare, in funzione educativa. In tale prospettiva i docenti intendono tradurre in termini operativi una successione ordinata di esperienze, rispondenti ai bisogni dei bambini, al fine di ottenere un armonico equilibrio di tutti i tempi della giornata scolastica, con una adeguata collocazione delle attività educative e didattiche.

L' AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La progettazione curricolare sarà arricchita da attività progettuali e laboratori in sintonia con il Ptof, nell'ottica della continuità con la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

LE UNITA' DI APPRENDIMENTO

Settemb./Ottobre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio
1° unità d'apprendimento: **Tanti amici, una sola scuola!** Il bambino: gioca in modo costruttivo e creativo congli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini, nel rispetto delle basilari regole della convivenza civile.	2° unità d'apprendimento: **Il mio corpo non va in letargo.** Il bambino: riconosce il proprio corpo,le sue diverse parti, i segnali e i ritmi, adottando corretta cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.	3° unità d'apprendimento: **Autunno da scoprire.** Il bambino:osserva la realtà prestando attenzione ai diversi aspetti di essa.	4° unità d'apprendimento: **Storie sotto l'albero di Natale.** Il bambino: ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.	5° unità d'apprendimento: **Il mio corpo ha freddo Brr.** Il bambino: vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, sperimenta e interiorizza buone abitudini che gli consentono una corretta autonomia nella gestione della giornata a scuola.
Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
6° unità d'apprendimento: **La magia dei colori.** Il bambino: inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.	7° unità d'apprendimento: **Una scuola grande come il mondo.** Il bambino: accetta e rispetta le persone, l'ambiente e le regole. Presta attenzione ai bisogni altrui e comprende che ogni bambino ha la propria storia personale.	8° unità d'apprendimento: **Tempo di gioia.** Il bambino: esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata; osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	9° unità d'apprendimento: **Mangiare bene per crescere sani.** Il bambino: comprende che il cibo, oltre ad essere essenziale alla crescita, è cultura e conoscenza. Scopre il funzionamento del corpo e la tutela del benessere, mediante il rispetto delle regole fondamentali dell'alimentazione.	10° unità d'apprendimento: **Viva l'estate!!!** Il bambino: conosce gli aspetti tipici della stagione estiva, attraverso racconti e filastrocche e, ove possibile,attraverso l'esperienza diretta, acquisendo la consapevolezza che le cattive abitudini si ripercuotono sull'ambiente.

METODOLOGIA

La scuola dell'infanzia è un luogo ricco di esperienze, scoperte e rapporti autentici, che influisce profondamente sulla vita di tutti coloro che quotidianamente vi sono coinvolti. Infatti, riconoscendo la centralità dei bambini, essa si pone come un ambiente educativo rispettoso della loro età, dei loro tempi di apprendimento e delle loro unicità. Ne deriva che la scuola sia un luogo per incontrarsi, per riconoscersi, per comunicare, per scoprire, per crescere ed imparare. Pertanto, la metodologia concordata, in modo unitario, flessibile, incisivo e verificabile dai docenti, si fonda su alcuni elementi fondamentali:

1) La progettazione, l'organizzazione e la valorizzazione degli spazi e dei materiali.
Il modo in cui sono strutturati gli spazi e distribuiti i materiali incide in maniera significativa sulla qualità delle esperienze che si compiono nella scuola dell'infanzia. Pertanto, ogni contesto di gioco, di relazioni, di emozioni e di apprendimento va ideato e realizzato con consapevolezza in modo da favorire il benessere del bambino, le sue relazioni, le sue scoperte e le sue conoscenze, così da garantire la continuità dei rapporti tra i coetanei e gli adulti facilitando i processi di identificazione.

2) La valorizzazione della vita di relazione
La dimensione affettiva è essenziale nei processi di crescita: l'affetto, il rispetto, la serenità, l'allegria, lo scambio, l'ascolto el'aiuto sono componenti essenziali per diventare buoni adulti e cittadini del mondo attivi e consapevoli. In tale prospettiva, la scuola dell’infanzia ha il compito di rendere molteplici le modalità di relazione, quali coppie, terzetti, piccolo gruppo, gruppo allargato. A tale scopo sono predisposte dai docenti varie attività: in sezione con il gruppo classe; nei laboratori per intersezione, nell’atrio, nell’anfiteatro o in giardino con più gruppi sezione.

3) La valorizzazione del gioco
L'approccio ludico è presente in tutte le attività e nei vari campi di esperienza. Il gioco rappresenta una risorsa privilegiata di apprendimento nelle dimensioni simbolico e cognitive, è uno strumento per lo sviluppo del bambino, attraverso il quale egli sperimenta, esprime la sua creatività,acquisisce le prime regole sociali e morali, regola le sue emozioni attraverso il rapporto con gli altri bambini, manifesta bisogni, desideri e sentimenti. Il gioco nel bambino assume un ruolo di mediatore tra realtà e fantasia, come risorsa privilegiata di apprendimento e di relazione, in quanto favorisce rapporti attivi e creativi e consente di trasformare e di manipolare la realtà.

4) La progettazione aperta e flessibile
E’ fondamentale predisporre in modo adeguato e coerente una programmazione educativa, che consenta al bambino di elaborare il suo processo di crescita. Essa deve partire dal piccolo discente e rispettare la sua soggettività ed unicità, disponendo una serie di interventi funzionali e individualizzati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

5) L'esplorazione e la ricerca / azione
Nella scuola dell'infanzia si instaura un clima di esplorazione di ricerca, ossia si affrontano o si creano situazioni problematiche con i bambini sollecitandoli a costruire ipotesi e a confrontarsi sulle possibili soluzioni da adottare.

La problematizzazione della realtà pone, infatti, il bambino al centro del suo stesso processo di sviluppo, lo rende protagonista assoluto dei suoi percorsi di crescita, lo stimola ad essere attivo e critico, innestando quegli apprendimenti significativi che costituiscono la base per le successive ed ulteriori acquisizioni. L'esplorazione e la ricerca/azione sono leve indispensabili per favorire la curiosità, la verifica delle ipotesi e la formazione di abilità di tipo scientifico.

6) Il dialogo continuo
Il dialogo continuo è utile per un confronto, per uno scambio, un arricchimento reciproco, per stimolare la discussione e valorizzare "il pensare con la propria testa ben fatta", per citare Morin, sviluppando il senso critico, per rendere il bambino sempre coprotagonista del suo percorso di crescita.

7) La mediazione didattica dei docenti
La mediazione didattica sviluppa negli allievi le capacità metacognitive, ossia la capacità di impadronirsi delle abilità e delle attitudini idonee a facilitare gli apprendimenti continui, che si dovranno realizzare durante la loro vita, con un'educazione del pensiero sul piano del linguaggio, dell'apprendimento e della metodologia, ossia "imparare a pensare" ed imparare ad "apprendere". In quest'ottica, i docenti assumono compiti di regia educativa, che consistono nel predisporre un contesto stimolante per attività programmate; situazioni problematiche, interessanti e motivanti; situazioni - gioco per pensare, elaborare idee, formulare ipotesi e immaginare soluzioni.

8) L'utilizzo del problem solving
Il problem solving problematizza la realtà per giungere a nuove conoscenze, mediante la formulazione e la verifica di ipotesi che portino alla risoluzione dei problemi di partenza, che pongono il bambino al centro del suo stesso processo di sviluppo rendendolo protagonista dei propri processi di crescita e di maturazione.

9) La didattica laboratoriale
Il lavoro di gruppo e le attività laboratoriali consentono percorsi esplorativi dove si uniscono percorsi di apprendimento a percorsi di ricerca e di verifica in cui si imparano negoziazioni e dinamiche comunicative caratterizzate dalla disponibilità, dalla calma, dalla condivisione cognitiva ed emotiva.

10)L'osservazione sistematica degli alunni
Le docenti osservano mediante strumenti di rilevazione, quali protocolli di griglie di osservazione sistematica le dinamiche, i comportamenti e le esigenze dei bambini. Nella scuola dell'infanzia é fondamentale l'osservazione sistematica ed occasionale degli alunni, al fine di riorganizzare e di rimodulare mediante progetti l'intervento educativo.

11) La documentazione
La documentazione consente ai bambini di conservare la memoria delle proprie esperienze vissute e di riflettere sul loro operato, sulle loro conquiste, su quello che ciascuno ha dato e ha ricevuto dai compagni, sul riconoscimento della propria identità e di quella del gruppo, al fine di sviluppare la capacità di lettura della pratica educativa quotidiana.

La progettazione educativa, mediante un'attenta ed ampia documentazione, si rende visibile

e trasparente ai suoi destinatari: alunni, famiglie, docenti. Essa si articola mediante prove strutturate:
-valutazione intermedia per accertare i cambiamenti ed i processi di crescita;
-valutazione finale per accertare abilità e competenze raggiunte e riportarne i risultati.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nella scuola dell'infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento in particolar modo all' osservazione sistematica dei comportamenti ed alla documentazione delle esperienze. Pertanto, si valuterà al fine di:
- rilevare conoscenze, abilità, atteggiamenti dei bambini;
- ridefinire criticamente le scelte educative e didattiche;
-valutare il grado di efficacia ed adeguatezza;
- riprogettare, eventualmente, le attività educativo-didattiche proposte ai bambini;
- informare le famiglie e la scuola primaria in merito all'acquisizione dell'identità, dell'autonomia e delle competenze raggiunte da ciascun alunno in uscita.

La Valutazione sarà effettuata attraverso:
-l'osservazione sistematica ed occasionale dei bambini e del contesto scolastico, ponendo l'accento sulle relazioni, sulle modalità di apprendimento, sulle conquiste e sulle difficoltà;
- griglie per la rilevazione dei traguardi di sviluppo;
- esperienze di apprendimento finalizzato che consentano al piccolo discente di mostrare le capacità e le abilità acquisite;
- prove strutturate d'ingresso, intermedie e finali;
- valutazione in team mediante il confronto tra docenti.

IL TEMPO DELLA SCUOLA

La scuola dell'infanzia dell'I.C."Elio Vittorini"

inizia il 19 settembre 2022 e termina il 30 giugno 2023. I docenti prestano 25 ore settimanali di servizio, dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 13.15

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

La giornata scolastica è scandita dal susseguirsi regolare dei diversi momenti che la compongono. La scansione temporale è molto importante per i bambini, poiché la sua riconoscibilità riesce a dare sicurezza e stabilità sul piano emotivo ed affettivo e a rispondere ai bisogni di tutti i bambini e le bambine.

PATTO EDUCATIVO SCUOLA - FAMIGLIA

Le famiglie costituiscono il contesto più influente per lo sviluppo sociale, affettivo e cognitivo dei bambini. Esse sono portatrici di risorse che devono essere valorizzate nella scuola, al fine di far crescere una solida rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise. È auspicabile instaurare con le famiglie un rapporto fondato sulla fiducia reciproca, sul dialogo e sulla trasparenza tra le parti coinvolte nel processo educativo, per una proficua collaborazione. La partecipazione dei genitori alla vita scolastica si realizza mediante varie modalità, rispettando sia le esigenze dei bambini, che quelle della scuola e delle famiglie stesse. Ogni momento di incontro con la componente genitoriale, sia esso di assemblea, Consiglio di intersezione, Consiglio di Istituto o condivisione di progetti o laboratori costituisce un'occasione proficua per l'arricchimento dell'offerta formativa della nostra scuola.

LE UNITA' DI APPRENDIMENTO

TITOLO: TANTI AMICI, UNA SOLA SCUOLA.

1° UNITA' DI APPRENDIMENTO (SETTEMBRE/OTTOBRE)

Anno Scolastico 2022-2023

DESTINATARI	BAMBINI 3/4/5 ANNI
CAMPI DI ESPERIENZA	• IL SÉ E L'ALTRO. • IMMAGINI, SUONI, COLORI.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	• COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA. • COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE. • COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.
COMPETENZE TRASVERSALI	• ESSERE DISPONIBILI ALLA COLLABORAZIONE. • STABILIRE RAPPORTI DI FIDUCIA NEI PARI E NEGLI ADULTI DI RIFERIMENTO.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	• GIOCA IN MODO COSTRUTTIVO E CREATIVO CON GLI ALTRI, SA ARGOMENTARE, CONFRONTARSI, SOSTENERE LE PROPRIE RAGIONI CON ADULTI E BAMBINI. • COMUNICA, ESPRIME EMOZIONI, RACCONTA, UTILIZZANDO LE VARIE POSSIBILITA' CHE IL LINGUAGGIO DEL CORPO CONSENTE.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<u>3 ANNI</u> • IMPARARE I NOMI DEI COMPAGNI E DEGLI ADULTI DI RIFERIMENTO. • RICONOSCERE IL PROPRIO SIMBOLO IDENTIFICATIVO. • USARE CON PIACERE LE TECNICHE GRAFICO-PITTORICHE PROPOSTE. <u>4 ANNI</u> • ASSUMERE COMPITI NEL GRUPPO IN VISTA DI UN OBIETTIVO COMUNE. • CREARE IL PROPRIO SIMBOLO PER IDENTIFICARSI. <u>5 ANNI</u> • UTILIZZARE IL LINGUAGGIO MIMICO-GESTUALE. • SPERIMENTARE IL SENSO DEL GRUPPO E DELLACOLLABORAZIONE. • INVENTARE, SVILUPPARE E RIELABORARE IN MANIERA PERSONALE IL PROPRIO CONTRASSEGNO. • ASCOLTARE, RIPRODURRE, INVENTARE SEMPLICI RITMI DA ABBINARE AL PROPRIO SIMBOLO.

ATTIVITA’	• GIOCHI FINALIZZATI ALLA CONOSCENZA E AL RISPETTO RECIPROCO. • ATTIVITA’ CHE PREVEDONO LA COLLABORAZIONE TRA I BAMBINI. • ESPERIENZE PER FAR SPERIMENTARE L’INTERDIPENDENZA POSITIVA TRA I BAMBINI. • GIOCHI SIMBOLICI, GIOCHI CON TRAVESTIMENTI, DI MOVIMENTO LIBERO E GUIDATO SU BASE MUSICALE. • REALIZZAZIONE DEL CARTELLONE DELLE PRESENZE E DEI CONTRASSEGNI PERSONALI. • RACCONTI FINALIZZATI

MODALITA' ORGANIZZATIVE (tempi, spazi)	• MESE DI SETTEMBRE. • SEZIONE ED ATRIO DELLA SCUOLA.
INDICAZIONI METODOLOGICHE	• ESPERIENZE DIRETTE INDIVIDUALI E DI GRUPPO. • UTILIZZAZIONE SENSATA DELLE ROUTINES. • RELAZIONE SIGNIFICATIVA. • CONVERSAZIONI A TEMA IN CIRCLE TIME. • DIDATTICA LABORATORIALE. • APPROCCIO LUDICO. • ESPERIENZE CON LA REALTA'.
MODALITA' DI VERIFICA	• OSSERVAZIONE SISTEMATICA • CONVERSAZIONE LINEARE E CIRCOLARE. • DISEGNO LIBERO. • ATTIVITA' MANUALI. • GIOCO LIBERO E GUIDATO.

TITOLO: IL MIO CORPO NON VA IN LETARGO.

2° UNITA' DI APPRENDIMENTO (OTTOBRE)

Anno Scolastico 2022-2023

DESTINATARI	• BAMBINI 3/4/5 ANNI
CAMPI DI ESPERIENZA	• IL CORPO E IL MOVIMENTO. • IL SÉ E L'ALTRO. • IMMAGINI, SUONI, COLORI.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	• COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA. • COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE.
COMPETENZE TRASVERSALI	• SAPER MANTENERE L'ATTENZIONE ALL'ASCOLTO E SAPER RISPETTARE LE REGOLE DELLA COMUNICAZIONE. • SAPER RACCOGLIERE INFORMAZIONI.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	• VIVE PIENAMENTE LA PROPRIA CORPOREITA', NE PERCEPISCE IL POTENZIALE COMUNICATIVO ED ESPRESSIVO, MATURA CONDOTTE CHE GLI CONSENTONO UNA BUONA AUTONOMIA NELLA GESTIONE DELLA GIORNATA A SCUOLA. • INVENTA STORIE E SA ESPRIMERLE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE, IL DISEGNO, LA PITTURA E ALTRE ATTIVITA'MANIPOLATIVE.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<u>3 ANNI</u> • ESEGUIRE PERCORSI SEGUENDO LE INDICAZIONI DATE DALL'INSEGNANTE. • ESPLORARE I MATERIALI ATTRAVERSO I SENSI. • UTILIZZARE CREATIVAMENTE MATERIALI NATURALI. <u>4 ANNI</u> • SIMULARE IN MODO CREATIVO IL MOVIMENTO DI OGGETTI. • ESPLORARE, MANIPOLARE, OSSERVARE I MATERIALI PER UN UTILIZZO CREATIVO. <u>5 ANNI</u> • CONTROLLARE L'EQUILIBRIO E LA VELOCITA' NEL MOVIMENTO. • RICONOSCERE, APPREZZARE E SPERIMENTARE IL LINGUAGGIO DEL CORPO. • SVILUPPARE LA MOTRICITA' FINE, DI ORIENTAMENTO NELLO SPAZIO GRAFICO E DI CONTROLLO DEL GESTO

ATTIVITA'	• GIOCO DI SIMULAZIONE SUL COMPORTAMENTO DEGLI ANIMALI E SUI FENOMENI NATURALI. • GIOCHI PSICOMOTORI PER IL CONTROLLO DEL PROPRIO MOVIMENTO. • REALIZZAZIONE DI PAESAGGI AUTUNNALI CON MATERIALI NATURALI E DI RICICLO. • FILASTROCCHE

	• RACCONTI FINALIZZATI
MODALITA'ORGANIZZATIVE (tempi, spazi)	• MESE DI OTTOBRE • SEZIONE, CORTILE E GIARDINO DELLA SCUOLA.
INDICAZIONI METODOLOGICHE	• COOPERATIVE LEARNING • RELAZIONE SIGNIFICATIVA. • CONVERSAZIONI A TEMA IN CIRCLE TIME. • DIDATTICA LABORATORIALE • APPROCCIO LUDICO. • ESPERIENZE CON LA REALTA'.
MODALITA' DI VERIFICA	• OSSERVAZIONE SISTEMATICA. • CONVERSAZIONE LINEARE E CIRCOLARE. • DISEGNO LIBERO. • ATTIVITA' MANUALI. • GIOCO LIBERO E GUIDATO.

TITOLO: AUTUNNO DA SCOPRIRE

3° UNITA' DI APPRENDIMENTO (NOVEMBRE)

Anno Scolastico 2022-2023

DESTINATARI	BAMBINI 3/4/5 ANNI
CAMPI DI ESPERIENZA	• IMMAGINI, SUONI, COLORI • I DISCORSI E LE PAROLE • LA CONOSCENZA DEL MONDO
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	• COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA. • COMPETENZA MATEMATICA, E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA

COMPETENZE TRASVERSALI	• SAPER RACCOGLIERE INFORMAZIONI.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	• INVENTA STORIE E SA ESPRIMERLE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE, IL DISEGNO, LA PITTURA E ALTRE ATTIVITA'MANIPOLATIVE. • UTILIZZA MATERIALI E STRUMENTI, TECNICHE ESPRESSIVE E CREATIVE DIVERSE. • OSSERVA GLI ORGANISMI VIVENTI E I LORO AMBIENTI
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<u>3 ANNI</u> • ESPLORARE I MATERIALI ATTRAVERSO I SENSI. • UTILIZZARE CREATIVAMENTE MATERIALI NATURALI. <u>4 ANNI</u> • ESPLORARE, MANIPOLARE, OSSERVARE I MATERIALI DI RICICLO PER UN UTILIZZO CREATIVO. <u>5 ANNI</u> • USARE CONSAPEVOLMENTE I MATERIALI PER ESEGUIRE IL COMPITO RICHIESTO. • OSSERVARE LA REALTA' E RIPRODURLA IN MODO CREATIVO ISPIRANDOSI A OPERE D'ARTE OSSERVATE. • ELABORARE LA PRIMA ORGANIZZAZIONE FISICA DEL MONDO.
ATTIVITA'	• REALIZZAZIONE DI PAESAGGI AUTUNNALI CON MATERIALI NATURALE E DI RICICLO. • L'AUTUNNO NELL'ARTE: RIPRODUZIONE DI OPERE PITTORICHE CON VARIE TECNICHE. • CONVERSAZIONE A TEMA. • LETTURA DI IMMAGINI E LIBRI CON STORIE LEGATE ALLA STAGIONE AUTUNNALE. • FILASTROCCHE. • RACCONTI FINALIZZATI.

MODALITA' ORGANIZZATIVE (tempi,spazi)	• MESE DI NOVEMBRE • SEZIONE E CORTILE DELLA SCUOLA.

INDICAZIONI METODOLOGICHE	• ESPERIENZE DIRETTE INDIVIDUALI E DI GRUPPO (COOPERATIVE LEARNING) • RELAZIONE SIGNIFICATIVA. • CONVERSAZIONI A TEMA IN CIRCLE TIME. • DIDATTICA LABORATORIALE. • APPROCCIO LUDICO. • ESPERIENZE CON LA REALTA'.
MODALITA' DI VERIFICA	• OSSERVAZIONE SISTEMATICA. • CONVERSAZIONE LINEARE E CIRCOLARE. • DISEGNO LIBERO. • ATTIVITA' MANUALI. • GIOCO LIBERO E GUIDATO.

TITOLO: STORIE SOTTO L'ALBERO DI NATALE

4° UNITA' DI APPRENDIMENTO (DICEMBRE)

Anno Scolastico 2022-2023

DESTINATARI	BAMBINI 3/4/5 ANNI
CAMPI DI ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE IMMAGINI, SUONI E COLORI
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	• COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA. • COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE.
COMPETENZE TRASVERSALI	• SAPER MANTENERE L'ATTENZIONE ALL'ASCOLTO E ATTENDERE IL PROPRIO TURNO DI PAROLA.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	• ASCOLTA E COMPRENDE NARRAZIONI, RACCONTA E INVENTA STORIE, CHIEDE E OFFRE SPIEGAZIONI, USA IL LINGUAGGIO PER PROGETTARE ATTIVITA'E PER

	DEFINIRNE REGOLE.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<u>3 ANNI</u> • ASCOLTARE E COMPRENDERE BREVI STORIE <u>4 ANNI</u> • PARTECIPARE ALL'INVENZIONE DI RACCONTI <u>5 ANNI</u> • RICONOSCERE, APPREZZARE E SPERIMENTARE I VARI TIPI DI LINGUAGGIO. • DRAMMATIZZAZIONE NATALIZIA • RACCONTI FINALIZZATI
ATTIVITA'	• COSTRUZIONE DI PERSONAGGI NATALIZI. • ELABORAZIONE DI STORIE A PARTIRE DA IMMAGINI. • ANALISI DI TESTI POETICI DA UN PUNTO DI VISTA SEMANTICO. • ATTIVITA' DI MANIPOLAZIONE
MODALITA'ORGANIZZATIVE (tempi, spazi)	• MESE DI DICEMBRE • SEZIONE E ATRIO DELLA SCUOLA.
MODALITA' DI VERIFICA	• OSSERVAZIONE SISTEMATICA. • CONVERSAZIONE LINEARE E CIRCOLARE. • DISEGNO LIBERO. • ATTIVITA' MANUALI. • GIOCO LIBERO E GUIDATO.

TITOLO: IL MIO CORPO HA FREDDO BRR…

5° UNITA' DI APPRENDIMENTO (GENNAIO)

Anno Scolastico 2022-2023

DESTINATARI	BAMBINI 3/4/5 ANNI
CAMPI DI ESPERIENZA	• IL CORPO E IL MOVIMENTO • LA CONOSCENZA DEL MONDO
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	• COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA. • COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.
COMPETENZE TRASVERSALI	• SAPER PRENDERE L'INIZIATIVA.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	• VIVE PIENAMENTE LA PROPRIA CORPOREITA', NE PERCEPISCE IL POTENZIALE COMUNICATIVO ED ESPRESSIVO, MATURA CONDOTTE CHE GLI CONSENTONO UNA BUONA AUTONOMIA NELLA GESTIONE DELLA GIORNATAA SCUOLA.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<u>3 ANNI</u> • PERCEPIRE LA POSIZIONE DEL PROPRIO CORPO IN RELAZIONE AGLI OGGETTI. <u>4 ANNI</u> • CONTROLLARE IL PROPRIO CORPO IN SITUAZIONI STATICHE E DINAMICHE. <u>5 ANNI</u> • PADRONEGGIARE LA DIREZIONALITA' NEGLI SPOSTAMENTI.
ATTIVITA'	• RACCONTI FINALIZZATI. • GIOCHI MOTORI SULLE RELAZIONI TOPOLOGICHE E SUI CAMBI DI DIREZIONE. • ATTIVITA' DI RAGGRUPPAMENTO DI OGGETTI E MATERIALI SECONDO CRITERI DIVERSI
MODALITA' ORGANIZZATIVE (tempi, spazi)	• MESE DI GENNAIO • SEZIONE E ATRIO DELLA SCUOLA.
INDICAZIONI METODOLOGICHE	• ESPERIENZE DIRETTE INDIVIDUALI E DI GRUPPO (COOPERATIVE LEARNING). • RELAZIONE SIGNIFICATIVA. • CONVERSAZIONI A TEMA IN CIRCLE TIME. • DIDATTICA LABORATORIALE.

	• APPROCCIO LUDICO. • ESPERIENZE CON LA REALTA'.
MODALITA' DI VERIFICA	• OSSERVAZIONE SISTEMATICA. • CONVERSAZIONE LINEARE E CIRCOLARE. • SCHEDE STRUTTURATE. • DISEGNO LIBERO. • ATTIVITA' MANUALI. • GIOCO LIBERO E GUIDATO

TITOLO: LA MAGIA DEI COLORI

6° UNITA' DI APPRENDIMENTO (FEBBRAIO)

Anno Scolastico 2022-2023

DESTINATARI	BAMBINI3/4/5 ANNI
CAMPI DI ESPERIENZA	• IMMAGINI, SUONI, COLORI • I DISCORSI E LE PAROLE
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	• CONSAPEVOLEZZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE. • COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.
COMPETENZE TRASVERSALI	• ESSERE DISPONIBILI ALLA COLLABORAZIONE. • AVERE FIDUCIA NEGLI ALTRI.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	• INVENTA STORIE E SA ESPRIMERLE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE, IL DISEGNO, LA PITTURA E ALTRE ATTIVITA'MANIPOLATIVE. • UTILIZZA MATERIALI E STRUMENTI, TECNICHE ESPRESSIVE E CREATIVE.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<u>3 ANNI</u> • SCOPRIRE NUOVI COLORI. • REALIZZARE UNA MASCHERA DICARNEVALE.

	4 ANNI • ESPRIMERE LE PROPRIE EMOZIONI CON IL LINGUAGGIO CROMATICO. • RAPPRESENTARE LE EMOZIONI VISSUTE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI UNA MASCHERA DI CARNEVALE. 5 ANNI • COLLABORARE NELLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN ELABORATOCOMUNE. • PROGETTARE E REALIZZARE LA PROPRIA MASCHERA DI CARNEVALE.
ATTIVITA’	• CREAZIONI DI MASCHERE. • GIOCHI DI TRASFORMAZIONE DELL’IMMAGINE DEL PROPRIO VISO. • FESTA IN MASCHERA. • PROPOSTA DI GIOCHI, CANZONI, BALLI E FILASTROCCHE A TEMA. • REALIZZAZIONE DI ADDOBBI PER LA SCUOLA.

MODALITA' ORGANIZZATIVE (tempi, spazi)	• MESE DI FEBBRAIO • SEZIONE E ATRIO DELLA SCUOLA.
INDICAZIONI METODOLOGICHE	• ESPERIENZE DIRETTE INDIVIDUALI E DI GRUPPO (COOPERATIVE LEARNING). • RELAZIONE SIGNIFICATIVA. • CONVERSAZIONI A TEMA IN CIRCLE TIME. • DIDATTICA LABORATORIALE. • APPROCCIO LUDICO. • ESPERIENZE CON LA REALTA’.
MODALITA' DI VERIFICA	• OSSERVAZIONE SISTEMATICA. • CONVERSAZIONE LINEARE E CIRCOLARE. • DISEGNO LIBERO. • ATTIVITA’ MANUALI. • GIOCO LIBERO E GUIDATO.

TITOLO: UNA SCUOLA GRANDE COME IL MONDO

7° UNITA' DI APPRENDIMENTO (MARZO)

Anno Scolastico 2022-2023

DESTINATARI	• BAMBINI 3/4/5 ANNI
CAMPI DI ESPERIENZA	• IL SE' E L'ALTRO • IMMAGINI, SUONI, COLORI • LA CONOSCENZA DEL MONDO • I DISCORSI E LE PAROLE
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	• COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA. • COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI. .
COMPETENZE TRASVERSALI	• SAPER RICONOSCERE I PIU' IMPORTANTI SEGNI DELLA PROPRIA CULTURA E DEL TERRITORIO. • ESSERE CONSAPEVOLI DELLE DIVERSITA' CULTURALI. • SAPER SCOPRIRE LA PRESENZA DI LINGUE DIVERSE, MISURANDOSI CON LA CREATIVITA' E LA FANTASIA.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	• SA DI AVERE UNA STORIA PERSONALE E FAMILIARE. • CONOSCE LE PROPRIE TRADIZIONI E QUELLE DELLA COMUNITA' IN CUI VIVE E LE METTE A CONFRONTO CON ALTRE. • ASCOLTA E COMPRENDE NARRAZIONI, ANCHE DI CULTURE DIVERSE DALLA PROPRIA
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<u>3 ANNI</u> • CONOSCERE ED APPREZZARE I VALORI DELLA CONDIVISIONE E DELL'AMICIZIA. • PARTECIPARE AL CIRCLE TIME PER ASCOLTARE E COMPRENDERE BREVI STORIE. • CONOSCERE ALCUNE CARATTERISTICHE FISICHE E LE ABITUDINI DI VITA DEI BAMBINI DI DIVERSE PARTI DEL MONDO. <u>4 ANNI</u> • COMPRENDERE, VERBALIZZARE E RAPPRESENTARE GRAFICAMENTE UNA FIABA. • PARTECIPARE ATTIVAMENTE AL CIRCLE TIME ASCOLTANDO CON INTERESSE LE FIABE DAL MONDO. • ASCOLTARE, COMPRENDERE E COMPIERE SEMPLICI RIELABORAZIONI.

	• CONOSCERE ALCUNE CARATTERISTICHE FISICHE E LE ABITUDINI DI VITA DEI BAMBINI DI DIVERSE PARTI DEL MONDO. <u>5 ANNI</u> • COMPRENDERE, VERBALIZZARE E DRAMMATIZZARE UNA FIABA. • INVENTARE NUOVE STORIE PARTENDO DALLA LETTURA DI IMMAGINI. • CONOSCERE ALCUNE CARATTERISTICHE FISICHE E LE ABITUDINI DI VITA DEI BAMBINI DI DIVERSE PARTI DEL MONDO. • RICONOSCERE E SPERIMENTARE LA PLURALITA' LINGUISTICA.
ATTIVITA'	• REALIZZAZIONE DI CORONCINE CON IL SIMBOLO DEL MONDO. • ASCOLTO DI MUSICHE TRADIZIONALI DI VARI PAESI DEL MONDO. • ASCOLTO DELLE FIABE DAL MONDO COME STRUMENTI DI RIFLESSIONE E COME "MEDIATORI CULTURALI" • REALIZZAZIONE DI UN CARTELLONE CON LE CARATTERISTICHE PECULIARI DEI BAMBINI DEL MONDO.
MODALITA' ORGANIZZATIVE (tempi, spazi)	• MESE DI MARZO. • SEZIONE, ATRIO E CORTILE DELLA SCUOLA.
INDICAZIONI METODOLOGICHE	• ESPERIENZE DIRETTE INDIVIDUALI E DI GRUPPO (COOPERATIVE LEARNING). • RELAZIONE SIGNIFICATIVA. • CONVERSAZIONI A TEMA IN CIRCLE TIME. • DIDATTICA LABORATORIALE. • APPROCCIO LUDICO. • BRAIN STORMING.
MODALITA' DI VERIFICA	• OSSERVAZIONE SISTEMATICA. • CONVERSAZIONE LINEARE E CIRCOLARE. • DISEGNO LIBERO. • ATTIVITA' MANUALI. • GIOCO LIBERO E GUIDATO.

TITOLO: TEMPO DI GIOIA.

8° UNITA' DI APPRENDIMENTO (APRILE)

Anno Scolastico 2022-2023

DESTINATARI	BAMBINI 3/4/5 ANNI
CAMPI DI ESPERIENZA	• LA CONOSCENZA DEL MONDO. • I DISCORSI E LE PAROLE. • IMMAGINI, SUONI E COLORI. • IL CORPO E IL MOVIMENTO.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	• COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA. • COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.
COMPETENZE TRASVERSALI	• SAPER RACCOGLIERE INFORMAZIONI. • SAPER TRADURRE LE IDEE IN AZIONI PIANIFICANDO, GESTENDO E CONTROLLANDO UN PICCOLO LAVORO SPERIMENTALE. • SAPER ESPRIMERE EMOZIONI IN UN’AMPIA VARIETA’ DI MEZZI DI COMUNICAZIONE.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	• OSSERVA CON ATTENZIONE IL SUO CORPO. • INVENTA STORIE E SA ESPRIMERSI ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE, IL DISEGNO, LA PITTURA E LE ALTRE ATTIVITA’ MANIPOLATIVE. • INDIVIDUA LE POSIZIONI DI OGGETTI E PERSONE NELLO SPAZIO. • RAGGRUPPA E ORDINA MATERIALI SECONDO CRITERI DIVERSI E NE IDENTIFICA ALCUNE PROPRIETA’

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<u>3 ANNI</u> • SPERIMENTARE RIME, FILASTROCCHE E DRAMMATIZZAZIONI. • SPERIMENTARE NUOVE TECNICHE COMPOSITIVE CON MATERIALI DI DIFFERENTE TIPOLOGIA. • INIZIARE A INDIVIDUARE LE POSIZIONI DI OGGETTI E PERSONE NELLO SPAZIO. <u>4 ANNI</u> • ASCOLTARE E COMPRENDERE NARRAZIONI, RACCONTARE E INVENTARE STORIE. • UTILIZZARE MATERIALI E STRUMENTI, TECNICHE ESPRESSIVE E CREATIVE. • RAGGRUPPARE E ORDINARE OGGETTI SECONDO CRITERI DIVERSI. • INDIVIADUARE QUALITA' E PROPRIETA' DEGLI OGGETTI E DEI MATERIALI. <u>5 ANNI</u> • RAGIONARE SULLA LINGUA E AVVICINARSI ALLA LINGUA SCRITTA. • RIUSCIRE A COLLOCARE LE AZIONI QUOTIDIANE NEL TEMPO DELLA GIORNATA E DELLA SETTIMANA. • ESPLORARE I PRIMI ALFABETI MUSICALI. • FAMILIARIZZARE CON I NUMERI E RAGIONARE SULLA SUDDIVISIONE DI MATERIALI
ATTIVITA'	• REALIZZAZIONE BIGLIETTI PASQUALI ISPIRATI ALLA PRIMAVERA. • REALIZZAZIONE ATTIVITA' LEGATE ALLA GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA. • LETTURA DI STORIE LEGATE ALLA SANTA PASQUA. • GIOCHI PSICOMOTORI VARI PER IL RAFFORZAMENTO DEI VARI CONCETTI TOPOLOGICI

MODALITA' ORGANIZZATIVE (tempi, spazi)	• MESE DI APRILE. • SEZIONE ED ALTRO.
INDICAZIONI METODOLOGICHE	• ESPERIENZE DIRETTE INDIVIDUALI E DI GRUPPO (COOPERATIVE LEARNING) • RELAZIONE SIGNIFICATIVA. • CONVERSAZIONI A TEMA IN CIRCLE TIME. • DIDATTICA LABORATORIALE. • APPROCCIO LUDICO. • ESPERIENZE CON LA REALTA'.
MODALITA' DI VERIFICA	• OSSERVAZIONE SISTEMATICA. • CONVERSAZIONE LINEARE E CIRCOLARE. • DISEGNO LIBERO. • ATTIVITA' MANUALI. • GIOCO LIBERO E GUIDATO.

TITOLO: MANGIARE BENE PER CRESCERE SANI.

9° UNITA' DI APPRENDIMENTO (MAGGIO)

Anno Scolastico 2022-2023

DESTINATARI	BAMBINI 3/4/5 ANNI
CAMPI DI ESPERIENZA	• IMMAGINI, SUONI, COLORI • IL CORPO E IL MOVIMENTO • LA CONOSCENZA DEL MONDO
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	• COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI. • IMPARARE AD IMPARARE • COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.
COMPETENZE TRASVERSALI	• SAPER ACQUISIRE L'AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE E RISPETTARE LE REGOLE DI IGIENE DELLA ROUTINE GIORNALIERA.
TRAGUARDI PER LO	• SCOPRE LA CORRELAZIONE TRA

SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ALIMENTAZIONE E SALUTE. • DISCRIMINA E CLASSIFICA GLI ALIMENTI, CONOSCENDONE LE PROPRIETA'.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<u>3 ANNI</u> • OSSERVARE GLI ALIMENTI, ATTRAVERSO I SENSI. • DISTINGUERE I 4 SAPORI: DOLCE, SALATO, ASPRO E AMARO. • ASCOLTARE CANZONI, POESIE E FILASTROCCHE. <u>4 ANNI</u> • RICONOSCERE I CIBI E RIFLETTERE SULLA PROPRIA ALIMENTAZIONE. • CONOSCERE LE REGOLE DI BASE PER UN'ALIMENTAZIONE SANA ED EQUILIBRATA. • ASCOLTARE STORIE,CANZONI, POESIE E FILASTROCCHE. <u>5 ANNI</u> • CLASSIFICARE GLI ALIMENTI IN BASE AI COLORI E AI PRINCIPI NUTRITIVI. • SVOLGERE ESPERIENZE E COMPITI DI REALTA' SULL'ALIMENTAZIONE. • ASCOLTARE CANZONI, POESIE E FILASTROCCHE. • RIELABORARE STORIE E SAPER RIORDINARE LA SEQUENZE.
ATTIVITA'	• CONVERSAZIONI IN CIRCLE TIME, LETTURE E RACCONTI. • GIOCHI ALIMENTARI. • UN FRULLATO DI SALUTE. • CARTELLONE DELLA PIRAMIDE ALIMENTARE. • DRAMMATIZZAZIONI SU FRUTTA E VERDURA.
MODALITA' ORGANIZZATIVE (tempi, spazi)	• MESE DI MAGGIO. • CORTILE, SEZIONE, ATRIO DELLA SCUOLA.
INDICAZIONI METODOLOGICHE	• ESPERIENZE DIRETTE INDIVIDUALI E DI GRUPPO (COOPERATIVE LEARNING). • RELAZIONE SIGNIFICATIVA. • CONVERSAZIONI A TEMA IN CIRCLE TIME. • DIDATTICA LABORATORIALE.

	• APPROCCIO LUDICO. • ESPERIENZE CON LA REALTA'.
MODALITA' DI VERIFICA	• OSSERVAZIONE SISTEMATICA. • CONVERSAZIONE LINEARE E CIRCOLARE. • DISEGNO LIBERO. • ATTIVITA' MANUALI. • GIOCO LIBERO E GUIDATO.

TITOLO: E' TEMPO DI MARE.

10° UNITA' DI APPRENDIMENTO (GIUGNO)

Anno Scolastico 2022-2023

DESTINATARI	BAMBINI 3/4/5 ANNI
CAMPI DI ESPERIENZA	• IL CORPO E MOVIMENTO • LA CONOSCENZA DEL MONDO
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	• SPIRITO D'INIZIATIVA. • COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA.
COMPETENZE TRASVERSALI	• ESSERE DISPONIBILI ALLA COLLABORAZIONE ED AVERE FIDUCIA NEGLI ALTRI.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	• SPERIMENTA SCHEMI POSTURALI E MOTORI, LI APPLICA NEI GIOCHI INDIVIDUALI E DI GRUPPO, ANCHE CON L'USO DI PICCOLI ATTREZZI, ESSENDO IN GRADO DI ADATTARLI A SITUAZIONI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA E ALL'APERTO. • CONOSCE I COMPORTAMENTI CORRETTI PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE. • OSSERVA LE TRASFORMAZIONI DELL'AMBIENTE IN ESTATE.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<u>3 ANNI</u> • PARTECIPARE A SEMPLICI GIOCHI CHE RICHIEDONO IL RISPETTO DELLE REGOLE. • ESPRIMERE LA PROPRIA VICINANZA EMOTIVA

	CON LE NATURA. • FARE ESPERIMENTI CON L'ACQUA. <u>4 ANNI</u> • COLLABORARE NELLE ATTIVITA' E NEI GIOCHI DI GRUPPO E DI SQUADRA. • RACCONTARE ESPERIENZE E SENZAZIONI LEGATE AL MARE. • RIFLETTERE SUI CAMBIAMENTI DELLA NATURA. • REALIZZARE MANUFATTI ARTISTICI SUL TEMA DELL'ESTATE. <u>5 ANNI</u> • PARTECIPARE AD ATTIVITA', GIOCHI E A DRAMMATIZZAZIONI CON UN CORRETTO SPIRITO DICOMPETIZIONE. • CONOSCERE ASPETTI TIPICI DELLA STAGIONE ESTIVA. • CONOSCERE L'IMPORTANZA DI VIVERE IN UN AMBIENTE PULITO.
ATTIVITA'	• GIOCHI DI IMITAZIONE CORPOREA. • GARE A SQUADRA. • GARE, GIOCHI CON IL PERCORSO AD OSTACOLI.
MODALITA' ORGANIZZATIVE (tempi, spazi)	• MESE DI GIUGNO • CORTILE, SEZIONE, ATRIO DELLA SCUOLA.
MODALITA' DI VERIFICA	• OSSERVAZIONE SISTEMATICA. • CONVERSAZIONE LINEARE E CIRCOLARE. • DISEGNO LIBERO. • ATTIVITA' MANUALI. • GIOCO LIBERO E GUIDATO. • COMPITO DI REALTA' • RUBRICHE VALUTATIVE.

Educazione Ambientale
A.S. 2022/2023
GIOCANDO IMPARO, RICICLO E RISPETTO LA NATURA

DESTINATARI	BAMBINI 3-4-5 ANNI
CAMPI D'ESPERIENZA	• Il SE' E L'ALTRO • IL CORPO E IL MOVIMENTO • IMMAGINI, SUONI, COLORI • I DISCORSI E LE PAROLE • LA CONOSCENZA DEL MONDO
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	• COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA. • COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE. • COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA. • COMPETENZE DIGITALI. • IMPARARE A IMPARARE. • COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE. • SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'. • CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE.
COMPETENZE TRASVERSALI	• SAPER COLLABORARE PER RAGGIUNGERE UN FINE COMUNE • IMPARARE A PRENDERSI CURA DEL MONDO CHE CI CIRCONDA • SAPER ACCETTARE DIVERSI PUNTI DI VISTA • SVILUPPARE UN SENSO DI APPARTENENZA AL NOSTRO MONDO • AVERE FIDUCIA NEGLI ALTRI • SAPER ASCOLTARE • IMPARARE A COSTRUIRE PICCOLI OGGETTI CON MATERIALE DI RICICLO
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	• IL BAMBINO GIOCA IN MODO COSTRUTTIVO E CREATIVO CON GLI ALTRI, SA ARGOMENTARE, CONFRONTARSI, SOSTENERE LE PROPRIE RAGIONI CON ADULTI E BAMBINI. • ASSIMILA IL SENSO E LA NECESSITA' DEL RISPETTO DELLA CONVIVENZA CIVILE • RIFLETTE, SI CONFRONTA, DISCUTE

	CON GLI ADULTIE BAMBINI E COMINCIA A RICONOSCERE LA RECIPROCITA' DI ATTENZIONE TRA CHI PARLA E CHI ASCOLTA. • PROVA PIACERE NEL MOVIMENTO, SPERIMENTA SCHEMI POSTURALI E MOTORI E LI APPLICA NEI GIOCHI INDIVIDUALI E DI GRUPPO • RIFLETTERE SULL'IMPORTANZA DI AVERE UN MONDO PULITO PARTENDO DAGLI AMBIENTI CHE SI FREQUENTANO SPESSO (CASA, SCUOLA, MARE, CAMPAGNA…) • ESEGUE CORRETTAMENTE UN PERCORSO SULLA BASE DI INDICAZIONI VERBALI • ASCOLTA E COMPRENDE NARRAZIONI, SI ORIENTA NELLO SPAZIO • CONOSCERE IL PIANETA TERRA E SCOPRIRE E SPERIMENTARE NUOVE LINGUE • SAPER OSSERVARE CON ATTENZIONE IL PROPRIO CORPO, GLI ORGANISMI VIVENTI,GLI AMBIENTI, I FENOMENI NATURALI.
PREREQUISITI	• SAPERSI MUOVERE NELLO SPAZIO • SAPER SEGUIRE DELLE INDICAZIONI: SOPRA, SOTTO, DESTRA,SINISTRA,AVANTI,INDIETRO • ESSERE DISPONIBILI ALL'ASCOLTO • SAPER USARE FORBICI E COLLA • SAPER RICONOSCERE I COLORI PRIMARI E SECONDARI
ABILITA'E CONOSCENZE	• CAPACITA' DI IMPEGNARSI IN PROCESSI CREATIVI, SIA INDIVIDUALMENTE CHE IN GRUPPO • CAPACITA' DI COMUNICARE E RELAZIONARSI EFFICACEMENTE CON GLI ALTRI • CAPACITA'DI INTUIRE L'IMPORTANZA DI DIFFERENZIARE I RIFIUTI • SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE • PROBLEM SOLVING • SAPER ASSOCIARE IL COLORE DEL CONTENITORE ALLA TIPOLOGIA DI RIFIUTO

ATTIVITA’	• RACCONTO/VISIONE VIDEO SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA • REALIZZIAMO I CONTENITORI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA • GIOCHI PER INDIVIDUARE E SELEZIONARE CORRETTAMENTE I RIFIUTI DA RICICLARE • CACCIA AI RIFIUTI • CAGNOLINO “NATURELLO” E LA RACCOLTA DIFFERNZIATA • PERCORSO DI CODING UNPLUGGED • PERCORSO DI CODING CON L’AUSILIO DELLA ROBOTICA • SCHEDE STRUTTURATE • LAVORETTI COSTRUITI CON MATERIALI DI RICICLO • COSTRUZIONE PALLINE NATALIZIE PER ALBERO DELLA SCUOLA CON MATERIALI DI RICICLO • COSTRUZIONE LAVORETTO PASQUALE CON MATERIALI DI RICICLO

MODALITA’ ORGANIZZATIVE: TEMPI E SPAZI	• TUTTO ANNO SCOLASTICO
	• SI PORRA’ PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SEGUENTI DATE:
	  o 18 MARZO GIORNATA MONDIALE DEL RICICLO,
	  o 22 APRILE GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA
	• CORTILE/SALONE/PALESTRA/SEZIONE

INDICAZIO NI METODOLOGICHE	• DIDATTICA INCLUSIVA • CIRCLE TIME • CODING UNPLUGGED • DIDATTICA LABORATORIALE • DIDATTICA ESPERENZIALE • COOPERATIVE LEARNING • OUTDOOR TRAINING • PEER TOUTORING • ROBOTICA • DRAMMATIZZAZIONE
MODALITA’ DI VERIFICA E VALUTAZIONE	• OSSERVAZIONE SISTEMATICA A BREVE E A LUNGO TERMINE • CONVERSAZIONE LINEARE E CIRCOLARE • ATTIVITA’MANUALI • RUBRICHE VALUTATIVE ALLA FINE DEL PROGETTO • MOSTRA CREATIVA CON MATERIALI DI RICICLO • GRIGLIE DI AUTOVALUTAZIONE PER BAMBINI

Annotazioni: Il progetto curricolare di Educazione Ambientale verrà svolto durante il corso dell'anno, ad integrazione delle attività programmate.

San Pietro Clarenza 04.10.2022 Le insegnanti della

Camporotondo Etneo 04.10.2022 Scuola dell'Infanzia